



### Obiettivi strategici - ANNO 2013

**Dirigente**

Ravaioi

Patrizia

**Incarico**

Direttore Generale

#### Obiettivi

4

	Peso dell'obiettivo	% Peso dell'obiettivo
1 Completamento della mappa dei servizi erogati e sviluppo dei presidi territoriali.	1	25%
2 Sviluppo di nuovi strumenti di innovazione organizzativa e gestionale per una sempre maggiore efficienza dell'apparato amministrativo	1	25%
3 Organizzazione della conferenza europea	1	25%
4 Attuazione delle azioni previste dal D.Lgs di riordino della CRI	1	25%
Peso totale	4	100%

Numero

1

di

4

Titolo

Completamento della mappa dei servizi erogati e sviluppo dei presidi territoriali.

Descrizione

L'Ente in applicazione del D.Lgs. 150/2009 ha approvato il II Sistema di misurazione e di valutazione delle Performance che prevede, tra l'altro la redazione della Mappa dei Servizi e del Piano degli Standard. La Mappa dei Servizi raccoglie e descrive tutte le funzioni fondamentali svolte dall'Ente individuando gli indicatori descrittivi dei prodotti finali.

La Mappa dei Servizi rappresenta pertanto la base di definizione del Piano degli standard dell'Ente in quanto strumento di programmazione dell'Ente. Nel 2012 si è avviata la rilevazione, che quest'anno verrà completata, della mappa delle attività rivolte verso l'esterno a livello centrale e territoriale necessarie per lo sviluppo del catalogo dei prodotti e del piano degli standard. Le diverse strutture dell'Ente procederanno, attraverso l'apposita sezione sul sistema SICON, ad una ricognizione puntuale di tutte le attività svolte a favore degli utenti a livello centrale e territoriale. In particolare per ciascuna attività saranno monitorati gli indicatori con i rispettivi valori attesi e per quanto concerne le attività in convenzione sarà svolta anche una rilevazione dettagliata dei dati economici.

Riferimento  
indirizzi strategici

Sviluppo della rete e dei servizi territoriali.

Pesatura:

Complessità operativa

su

6

Dipendenza fattori esterni

su

6

Priorità programmatica

su

8

annuale

pluriennale

☒

Strutture coinvolte:	<input type="checkbox"/>	Dipartimento EFP	<input type="checkbox"/>	DR Abruzzo e Marche
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento ASSOEV	<input type="checkbox"/>	DR Basilicata e Campania
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento RUO	<input type="checkbox"/>	DR Calabria
<input type="checkbox"/>		Servizio Affari Legali	<input type="checkbox"/>	DR Emilia Romagna
<input checked="" type="checkbox"/>		Servizio Affari Generali e Coordinamento	<input type="checkbox"/>	DR Friuli Venezia Giulia
			<input type="checkbox"/>	DR Lazio e Sardegna
			<input type="checkbox"/>	DR Liguria
			<input type="checkbox"/>	DR Lombardia
			<input type="checkbox"/>	DR Piemonte e Valle d'Aosta
			<input type="checkbox"/>	DR Puglia e Molise
			<input type="checkbox"/>	DR Sicilia
			<input type="checkbox"/>	DR Toscana e Umbria
			<input type="checkbox"/>	DR Trentino Alto Adige
			<input type="checkbox"/>	DR Veneto

Parametro di tempo:	<table><tr><th>Descrizione</th><th>Valore atteso</th><th>Valore soglia</th></tr><tr><td>Completamento inserimento dei dati a livello territoriale</td><td>30.09.2013</td><td>15.10.2013</td></tr></table>	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia	Completamento inserimento dei dati a livello territoriale	30.09.2013	15.10.2013
Descrizione	Valore atteso	Valore soglia					
Completamento inserimento dei dati a livello territoriale	30.09.2013	15.10.2013					

Parametro di valutazione :	<table><tr><th>Descrizione</th><th>Valore atteso</th><th>Valore soglia</th></tr><tr><td>Redazione mappa</td><td>SI</td><td>SI</td></tr></table>	Descrizione	Valore atteso	Valore soglia	Redazione mappa	SI	SI
Descrizione	Valore atteso	Valore soglia					
Redazione mappa	SI	SI					

Risorse strumentale, umane e finanziarie:	
Risorse Umane dell'Ente impegnate nella realizzazione dell'obiettivo ?	<input type="checkbox"/> SI
Risorse Strumentali dell'Ente utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo ?	<input type="checkbox"/> SI
Risorse Finanziarie stanziate per la realizzazione dell'obiettivo ?	<input type="checkbox"/> NO
	CAPITOLO _____

Numero

2

di

4

Titolo

Sviluppo di nuovi strumenti di innovazione organizzativa e gestionale per una sempre maggiore efficienza dell'apparato amministrativo

Descrizione

L'Ente ha la necessità di implementare una serie di ulteriori processi e/o strumenti operativi riguardanti sia la gestione e l'organizzazione interna, che l'organizzazione delle Componenti volontaristiche. A tale scopo il ciclo di gestione della performance, istituito dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e fatto proprio dalla CRI con l'approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle Performance, istituisce sia tempi certi di programmazione e monitoraggio che l'interazione dell'Ente con molteplici attori, quali l'OIV e la CIVIT. Per ridurre i tempi ed ottimizzare le risorse, anche in attuazione di quanto sollecitato dalla Civit nelle proprie linee guida di dicembre 2012 per la redazione del Piano della performance, si provvederà a rendere accessibili, attraverso la rete intranet, i diversi strumenti utilizzati in modo da garantire sia una maggiore certezza dei dati che semplificare le procedure per la programmazione degli obiettivi e di raccolta dei dati di monitoraggio.

In riferimento all'organizzazione delle Componenti volontaristiche, da tempo si è avviato il progetto pilota sul territorio di sperimentazione del funzionamento della Componente unificata civile della Croce Rossa Italiana che accorpa componenti volontaristiche non ausiliarie delle forze armate. Nel 2013 si procederà all'applicazione del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Componente Unica Civile della Croce Rossa Italiana.

Riferimento  
indirizzi strategici

Sviluppo delle strategie di governance nazionale

Pesatura:

Complessità operativa

su

6

Dipendenza fattori esterni

su

6

Priorità programmatica

su

8

annuale

☒

pluriennale

☐

Strutture coinvolte:

<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento EFP
<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento ASSOEV
<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento RUO
<input type="checkbox"/>	Servizio Affari Legali
<input type="checkbox"/>	Servizio Affari Generali e Coordinamento

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

DR Abruzzo e Marche
DR Basilicata e Campania
DR Calabria
DR Emilia Romagna
DR Friuli Venezia Giulia
DR Lazio e Sardegna
DR Liguria
DR Lombardia
DR Piemonte e Valle d'Aosta
DR Puglia e Molise
DR Sicilia
DR Toscana e Umbria
DR Trentino Alto Adige
DR Veneto

Parametro di tempo:

Descrizione
Informattizzazione del processo di P&C
Orgnaizzazione Stati Generali del Volontariato

Valore atteso
31.05.2013
30.09.2013

Valore soglia
15.06.2013
15.10.2013

Parametro di valutazione :

Descrizione
Strutture CRI coinvolte

Valore atteso
18

Valore soglia
18

Riose strumentale, umene e finanziarie:

Risorse Umane dell'Ente impegnate nella realizzazione dell'obiettivo ?

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

Risorse Strumentali dell'Ente utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo ?

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

Risorse Finanziarie stanziate per la realizzazione dell'obiettivo ?

SI	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

Numero

3

di

4

Titolo

Organizzazione della conferenza europea

Descrizione

La conferenza Regionale Europea si tiene ogni quattro anni, l'ultima si è svolta a Vienna nel 2010. La 9th European Red Crescent Conference (9° Conferenza Europea di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa Organizzazione si svolgerà all'inizio del 2014 in Italia, a Firenze. Un Gruppo di Lavoro all'interno del Governing Board lavorerà per individuare in modo dettagliato i diversi temi di discussione. Verranno prese in considerazione le agende e i risultati dell'Assemblea Generale e del Consiglio dei Delegati che si svolgeranno a Novembre 2013.

Riferimento  
indirizzi strategici

Sviluppo delle strategie di governance internazionale

Pesatura:

Complessità operativa

su

6

Dipendenza fattori esterni

su

6

Priorità programmatica

su

8

annuale

pluriennale

☒

Strutture coinvolte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento EFP		DR Abruzzo e Marche
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento ASSOEV		DR Basilicata e Campania
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento RUO		DR Calabria
		Servizio Affari Legali		DR Emilia Romagna
		Servizio Affari Generali e Coordinamento		DR Friuli Venezia Giulia
				DR Lazio e Sardegna
				DR Liguria
				DR Lombardia
				DR Piemonte e Valle d'Aosta
				DR Puglia e Molise
				DR Sicilia
				DR Toscana e Umbria
				DR Trentino Alto Adige
				DR Veneto

Parametro di tempo:		
	Descrizione	Valore atteso
	Definizione del programma	30.11.2013
		Valore soglia
		15.12.2013

Parametro di valutazione :		
	Descrizione	Valore atteso
	Società Nazionali Europee coinvolte	53
		Valore soglia
		40

Risorse strumentale, umane e finanziarie:		
	Risorse Umane dell'Ente impegnate nella realizzazione dell'obiettivo ?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> X
	Risorse Strumentali dell'Ente utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo ?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> X
	Risorse Finanziarie stanziate per la realizzazione dell'obiettivo ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> _____
		CAPITOLO _____

Numero

4

di

4

Titolo

Attuazione delle azioni previste dal D.Lgs di riordino della CRI

Descrizione

Il d. lgs. 178 del 28/09/2012 di riordino della CRI ha previsto la trasformazione dell'Ente pubblico in. Ente strumentale finalizzato alla liquidazione e la costituzione di un'associazione di diritto privato. Il Decreto pone in essere una serie di importanti cambiamenti, tanto in merito alla natura giuridica dell'Ente, che da pubblica diviene privata, quanto in relazione alle Componenti Volontaristiche, destinate a fondersi nella Componente Unica, quanto ancora in ordine alle attività e, naturalmente, al personale dipendente ed al patrimonio. Tale decreto legislativo prevede una serie di azioni a far data dal gennaio 2013, data per la quale è prevista l'elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti. La Direzione parteciperà, per quanto di sua competenza, ad attuare le diverse azioni previste dal D.Lgs di riordino della CRI.

Riferimento  
indirizzi strategici

Individuazione di tutte le azioni necessarie per l'attuazione del decreto di riordino

Pesatura:

Complessità operativa

Dipendenza fattori esterni

Priorità programmatica

su

6

su

6

su

8

annuale

☐

pluriennale

☒



